



Proposta di Deliberazione che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea Capitolina

Oggetto: Autorizzazione all'affidamento in house del Servizio di gestione integrata della rete viaria di Roma Capitale alla Società del Gruppo Roma Capitale Risorse per Roma S.p.A. ed atti conseguenti: Modifica dello statuto di Risorse per Roma S.p.A.; Approvazione delle Linee guida per la redazione del Contratto di Servizio tra Roma Capitale e Risorse per Roma S.p.A.

del 13/11/2025

IL SINDACO

Prof. Roberto Gualtieri

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI E ALLE INFRASTRUTTURE

Arch. Ornella Segnalini



Ornella Segnalini
13.11.2025
14:52:07
GMT+02:00

Visto reso ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. i) e j)
del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

Il Direttore del Dipartimento Governance
Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali

Dott.ssa Caterina Cordella

Caterina Cordella
13.11.2025
13:42:27
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento
Infrastrutture e Lavori Pubblici

Ing. Ernesto Dello Vicario

Ernesto Dello
Vicario
13.11.2025
11:20:38
GMT+01:00

Parere dell'Ufficio Proponente	Parere della Ragioneria Generale	Attestazione avvenuta assistenza giuridico amministrativa ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.	Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.	
Il Direttore della Direzione Controllo Analogo Società e altri Organismi Partecipati Dott.ssa Maria Teresa Altorio Maria Teresa Altorio 13.11.2025 12:27:42 GMT+02:00 Il Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici Ing. Ernesto Dello Vicario Ernesto Dello Vicario 13.11.2025 11:20:38 GMT+01:00	Il Ragioniere Generale Dott. Marco Iacobucci marco iacobucci 13.11.2025 18:24:27 GMT+02:00	Il Vice Segretario Generale Dott. Gianluca Viggiano La Segretaria Generale Dott.ssa Rosa Iovinella

PROPOSTA DELLA GIUNTA
ALL'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DECISIONE

n° 161 del 13-11-25

Premesso che

nell'ambito della propria autonomia - definita dall'articolo 3 della Carta europea dell'autonomia locale ratificata con Legge 30 dicembre 1989, n. 439 quale diritto e capacità concreta per le comunità locali di regolamentare ed amministrare secondo le competenze ad esse attribuite e a favore delle popolazioni una parte importante di affari pubblici - l'Ente locale si configura quale interprete primario dei bisogni della propria comunità, divenendo al contempo promotore dello sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento;

Roma Capitale è tenuta pertanto ad assicurare la soddisfazione dei bisogni della comunità locale attraverso l'erogazione di una pluralità di servizi di supporto all'efficace svolgimento delle proprie missioni istituzionali; l'Amministrazione, nell'ambito delle proprie competenze, assicura pertanto l'erogazione dei servizi pubblici rivolti alla propria comunità anche mediante proprie società partecipate; acquisisce inoltre, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, servizi a carattere strumentale rivolti a soddisfare in via diretta le esigenze dell'Amministrazione e, in via mediata, i bisogni della comunità di riferimento;

lo Statuto di Roma Capitale, all'articolo 36, nel disporre che la gestione di servizi pubblici è finalizzata ad assicurare la regolarità, la continuità, l'economicità e la qualità delle prestazioni in condizioni di uguaglianza, attribuisce all'Assemblea Capitolina la competenza in ordine alla scelta sulle forme di gestione dei servizi pubblici, che la effettua, con provvedimento motivato, sulla base di valutazioni di opportunità, di convenienza economica e di efficienza di gestione, avuto riguardo alla natura dei servizi da erogare e ai concreti interessi pubblici da perseguire;

nell'ambito dell'autonomia riconosciuta dall'ordinamento, costituisce pertanto funzione fondamentale di Roma Capitale l'individuazione dei servizi necessari ad assicurare la soddisfazione dei bisogni della propria comunità e delle modalità di organizzazione della gestione degli stessi;

premessato altresì che

in materia di gestione del territorio, particolare rilevanza rivestono le attività che l'Amministrazione è tenuta ad assicurare relativamente alla costruzione e alla gestione delle strade, in ragione della significativa incidenza delle stesse sugli standard di vita della comunità cittadina e della relativa influenza sulle potenzialità di sviluppo e sulla complessiva qualità della vita;

gli Enti proprietari delle strade sono infatti tenuti, ai sensi dell'art. 14 del Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, a provvedere alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi; al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze; all'apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta, nonché al rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni previste per l'uso delle strade, al fine di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione;

tali funzioni devono essere garantite attraverso l'ottimizzazione degli standard qualitativi delle infrastrutture viarie e delle relative pertinenze, anche al fine di incrementare i livelli di sicurezza stradale;

l'attuale modello organizzativo per la gestione e costruzione della rete viaria di Roma Capitale è caratterizzato da una complessa ripartizione di competenze disciplinata dal Regolamento sul Decentramento Amministrativo, che attribuisce ai Municipi l'attività relativa ai lavori di costruzione delle strade di esclusivo interesse municipale e delle infrastrutture colleganti tessuti viari (con esclusione degli interventi nei Piani di Zona e nelle zone industriali), nonché le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e della segnaletica stradale, con esclusione delle strade che rivestono carattere di Grande Viabilità, la cui competenza è attribuita agli uffici centrali dell'Amministrazione; competono inoltre alle Strutture territoriali le attività amministrative relative all'apertura di scavi stradali e all'apertura di passi carrabili;

tale frammentazione gestionale rappresenta una criticità sistemica, cui consegue una marcata disomogeneità dei livelli di servizio erogati sul territorio e delle stesse modalità di gestione, ostacolando l'attuazione di una visione strategica unitaria per l'intera infrastruttura viaria e impedendo il pieno conseguimento di economie di scala, con conseguenti inefficienze nell'impiego delle risorse pubbliche. La dispersione delle funzioni di committenza e delle procedure tecnico-amministrative tra molteplici centri decisionali rende inoltre complessa la programmazione coordinata degli interventi e la risposta tempestiva alle esigenze manutentive;

visto che

con Direttiva n. 1 del 18 settembre 2024, l'Assessore ai Lavori Pubblici e Infrastrutture ha dato avvio al processo di valutazione di un nuovo modello organizzativo, al fine di superare le criticità esistenti, garantire un supporto stabile alle strutture capitoline e innalzare la qualità del servizio;

l'indirizzo espresso, d'intesa con la Presidenza della Commissione Capitolina Lavori Pubblici, con la citata Direttiva persegue l'adozione di un approccio globale per i servizi di gestione e manutenzione delle strade, al fine di consentire una erogazione maggiormente efficace ed efficiente dei medesimi e favorire il miglioramento della qualità erogata e della qualità percepita dai cittadini;

l'adozione di tale approccio globale è volta a favorire il conseguimento di economie di scala e il superamento dell'attuale frammentazione gestionale, con la conseguente armonizzazione dei livelli di servizio nel territorio capitolino;

l'indirizzo espresso dall'Amministrazione si pone in diretta attuazione del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del Codice dei contratti pubblici e concerne altresì la valutazione in ordine all'opportunità di ricomprendere i servizi di gestione delle strade tra i servizi di interesse generale da assoggettare a riorganizzazione gestionale – al fine di garantire una migliore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa – ed in ordine all'opzione organizzativa dell'autoproduzione, secondo il modello dell'affidamento a Società *in house* a totale partecipazione pubblica, con l'obiettivo di fornire un servizio uniforme ed universale all'intera utenza, con standard di qualità valevoli sull'intero territorio comunale;

al riguardo, infatti, il Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, all'articolo 7, nel recepire il principio di auto-organizzazione amministrativa sancito anche nell'art. 2 direttiva 2014/23/UE, dispone che le pubbliche amministrazioni scelgono autonomamente di organizzare l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso il ricorso a tre modelli fra loro alternativi: a) auto-produzione, b) esternalizzazione; c) cooperazione con altre pubbliche amministrazioni, precisando poi che l'affidamento a Società *in house* costituisce una delle modalità dell'auto-produzione;

per le ragioni esposte, con il citato atto è stato formulato indirizzo al Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici di effettuare, anche con ricorso a esperti di comprovata qualificazione, una attività istruttoria preliminare finalizzata a verificare la fattibilità - in termini di coerenza con il quadro normativo vigente, di economicità e qualità del servizio, di ottimale impiego delle risorse pubbliche, e di universalità e socialità - del modello dell'affidamento a società strumentale interamente partecipata da Roma Capitale del servizio di costruzione, gestione e manutenzione delle strade;

il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, con determinazione dirigenziale rep. n. 1592/2024, ha pertanto affidato alla Società Forvis Mazars a r.l., quale soggetto di comprovata qualificazione in possesso di elevata e specifica competenza nella materia oggetto di istruttoria, l'incarico di supporto specialistico al Dipartimento finalizzato alla elaborazione di un Documento di analisi preliminare di prefattibilità del modello dell'affidamento a società strumentale interamente partecipata da Roma Capitale del servizio di costruzione, gestione e manutenzione delle strade;

atteso che

la relazione istruttoria preliminare redatta dalla Società incaricata, acquisita agli atti con prot. QN/2024/238839, ha evidenziato come l'affidamento diretto del servizio a una società *in house* costituisca una scelta organizzativa appropriata per garantire un supporto stabile alle Strutture dell'Ente, mantenendo comunque la direzione e il coordinamento delle funzioni affidate tramite l'esercizio del controllo analogo, evidenziando, altresì, che:

- il penetrante controllo che l'Ente può esercitare attraverso l'affidamento ad un soggetto *in house* consente una pianificazione diretta degli interventi e delle relative priorità, anche in zone in cui il servizio potrebbe rivelarsi antieconomico per un operatore privato garantendo l'universalità del servizio e una maggior flessibilità nel caso in cui dovessero rendersi necessarie eventuali modifiche del servizio in corso di rapporto;

- la concentrazione delle funzioni inerenti alle attribuzioni ex art. 14 C.d.S. – attualmente ripartite tra le Strutture centrali e i singoli Municipi – in un unico centro organizzativo può produrre un impatto positivo in termini di efficientamento ed economicità della gestione dei compiti e delle funzioni; l'accentramento delle funzioni di centrale di committenza, per l'affidamento dei lavori sulla intera rete stradale e dei correlati servizi di gestione tecnico-amministrativa, può favorire inoltre significative economie di scala e un incremento dell'efficienza della prestazione, oltre a favorirne l'omogeneità e di conseguenza l'incremento qualitativo della stessa;

l'analisi effettuata ha pertanto permesso di formulare un giudizio di prefattibilità in ordine alla possibilità, per Roma Capitale, di affidare il servizio relativo alla costruzione, gestione e manutenzione delle strade a una società *in house* già esistente e integralmente partecipata dall'Ente, selezionando pertanto quale modalità di gestione del servizio l'autoproduzione, secondo il modello organizzativo dell'*in house providing*, scelta che, secondo il principio di auto-organizzazione amministrativa sancito dall'art. 7 del Codice dei contratti pubblici, rientra nella sfera di autonomia dell'ente;

prendendo atto delle risultanze dell'analisi preliminare elaborata, l'Assemblea Capitolina, con Mozione n. 159 del 3 dicembre 2024, ha dato mandato al Sindaco e alla Giunta di attivare ogni utile attività istruttoria finalizzata alla verifica della rispondenza ai principi di universalità e socialità, efficienza, economicità e qualità ed ottimale impiego delle risorse pubbliche dell'affidamento a Società *in house* interamente partecipata da Roma Capitale del servizio relativo alla costruzione, gestione e manutenzione delle strade di competenza capitolina, comprensivo delle funzioni di centrale di committenza per l'affidamento dei relativi lavori e servizi e della gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti ad esso connessi, individuando altresì, prioritariamente all'interno del novero delle Società strumentali interamente partecipate dall'Ente, i soggetti potenzialmente idonei ai fini dell'affidamento del servizio in ragione di elementi di maggiore sinergia, complementarità ed affinità con le caratteristiche del servizio in argomento;

con successiva nota QN/2024/260328, l'Assessore ai Lavori Pubblici e Infrastrutture ha trasmesso al Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici la citata Mozione 159/2024 con il mandato di procedere secondo quanto espresso dall'Assemblea capitolina con il richiamato atto;

il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, con determinazione dirigenziale rep. n. 2025/2024, ha pertanto affidato alla Società Forvis Mazars a r.l., in coerenza e continuità con l'incarico già conferito, l'incarico relativo all'elaborazione dell'analisi di fattibilità tecnico-economica per l'individuazione di un nuovo modello organizzativo per la gestione delle strade di competenza di Roma Capitale;

considerato che

la relazione della Società incaricata, avente ad oggetto "*Roma Capitale - Progetto di affidamento in house del servizio di costruzione, gestione e manutenzione delle strade - Analisi legale ed economico-finanziaria dell'organizzazione del servizio e indicazione dei soggetti potenzialmente idonei ai fini dell'affidamento*", acquisita agli atti con prot. QN/2025/116669, sintetizza i risultati dell'analisi di fattibilità tecnico-economica, come di seguito illustrati;

il modello organizzativo elaborato all'esito dello studio prevede che rimangano in capo all'Ente, secondo l'attuale ripartizione delle competenze tra Uffici Centrali (Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici e singoli Municipi) le seguenti attribuzioni funzionali:

- il coordinamento, la pianificazione e la programmazione finanziaria degli interventi di manutenzione straordinaria, ordinaria e di riqualificazione della viabilità di Roma Capitale, sulla base del programma annuale e triennale degli interventi sulla rete stradale;
- la programmazione di nuove strade;
- le funzioni di pianificazione e regolamentazione del traffico (PGTU) e l'espletamento dei servizi di polizia stradale relativi alla tutela e al controllo sull'uso della strada connessi e strumentali alle funzioni ed ai compiti amministrativi di costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria e gestione amministrativa della rete viaria;

- le funzioni già affidate ad altre società partecipate mediante contratti di servizi in essere (i.e. pulizia, funzioni di controllo e monitoraggio del traffico, gestione degli impianti semaforici);

il medesimo modello organizzativo prevede che possano costituire oggetto di affidamento alla società in house affidataria del servizio le complessive attività di costruzione, gestione e manutenzione delle strade, comprensive delle attività di sorveglianza e pronto intervento, incluse le funzioni di stazione appaltante nonché i relativi servizi amministrativi connessi alla gestione delle strade;

in tale quadro, l'affidamento avrebbe pertanto ad oggetto le seguenti macroaree di attività:

- costruzione della rete stradale: realizzazione di nuova viabilità nonché il complesso delle attività relative all'ammodernamento, all'adeguamento, all'ampliamento ed allo sviluppo della rete stradale, inclusa la progettazione e realizzazione degli interventi di mitigazione delle velocità (attraversamenti rialzati e dossi rallentatori, impianti semaforici, rotonde, modifiche piano altimetriche della piattaforma stradale, ecc.);
- manutenzione straordinaria della rete stradale e delle relative pertinenze;
- elaborazione e gestione del catasto delle strade (art. 13 comma 6 D.Lgs. 285/1992) e manutenzione ordinaria della rete stradale di competenza (strade pubbliche e private aperte al pubblico transito), inclusi sorveglianza, pronto intervento e controllo sulle infrastrutture;
- gestione amministrativa della rete viaria (comprensiva della adozione dei provvedimenti di regolazione e disciplina del traffico, previo parere della Polizia Locale di Roma Capitale) e servizi correlati alla gestione della rete stradale (incluso il rilascio di provvedimenti autorizzativi/concessori, senza attribuzione degli introiti che rimangono nella titolarità di Roma Capitale e con esclusione pertanto delle funzioni di Agente Contabile, relativi (i) alle occupazioni del sottosuolo e soprassuolo stradale realizzate con cavi o condutture da aziende che erogano servizi pubblici ed (ii) alle occupazioni per passi carrabili), nonché l'esercizio su delega delle funzioni istruttorie dei procedimenti espropriativi ai sensi dell'art. 6, comma 8 del T.U. 327 del 2001 e dei procedimenti acquisitivi ai sensi dell'art. 42 bis T.U. 327 del 2001;
- gestione dei sinistri occorsi sulle strade di competenza di Roma Capitale nonché supporto giuridico alla gestione del contenzioso e nei rapporti con l'Avvocatura;

il modello organizzativo così delineato mira ad una gestione organica e armonizzata dell'intero patrimonio viario mediante la definizione di un flusso procedurale integrato e multilivello, volto a garantire l'autonomia dei territori – secondo quanto previsto dal Regolamento del Decentramento Amministrativo – il coordinamento delle attività ed insieme il miglioramento dell'efficienza e della qualità del servizio; i processi organizzativi possono quindi essere definiti secondo il seguente schema:

- la Società affidataria presenta annualmente le proprie proposte da inserire nel Programma annuale e triennale degli interventi e dei servizi svolgendo, nella fase programmatica, la funzione di supporto tecnico - tanto al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici quanto ai Municipi – per la valutazione finanziaria degli interventi e per la individuazione delle necessità di investimento derivanti dalla analisi dello stato di manutenzione delle strade;
- l'attività di programmazione annuale e pluriennale della manutenzione e realizzazione delle strade è quindi attribuita al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici che vi provvede attraverso la ricognizione ed il coordinamento dei bisogni espressi dai singoli Municipi per la viabilità locale e dal Dipartimento stesso per la Grande Viabilità, nell'ambito delle disponibilità dei rispettivi centri di costo;
- nell'esercizio delle proprie competenze, come attribuite dal Regolamento del Decentramento Amministrativo, i Municipi provvedono a identificare, mappare e rilevare i bisogni dei rispettivi territori, identificando le necessità prioritarie in relazione alle risorse finanziarie disponibili. In tale quadro, i Municipi rappresentano un osservatorio permanente sulle esigenze del territorio, termine di riferimento di tutti i processi di programmazione, progettazione e implementazione delle attività di gestione e manutenzione delle strade di competenza municipale;

- sulla base del quadro esigenziale definito come sopra, il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici provvede a formulare la proposta di programma triennale ed annuale delle opere pubbliche, nel rispetto dei vincoli finanziari esistenti e delle priorità definite dai Municipi;
- la disciplina dei rapporti tra la Società e l'Amministrazione è regolata da un contratto di servizio, sottoscritto tra la Società ed il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, secondo lo schema approvato dalla Giunta Capitolina previa espressione del relativo parere da parte delle Strutture territoriali nel rispetto delle attribuzioni previste dal Regolamento del Decentramento, in esecuzione del quale sono attribuite alla Società le risorse di parte corrente e di parte investimento a tal fine previste nella programmazione finanziaria dell'ente;
- l'attuazione degli interventi programmati trova declinazione nei disciplinari esecutivi del contratto di servizio elaborati nel rispetto delle attribuzioni previste dal Regolamento del Decentramento e in coerenza con le risorse allocate nei rispettivi centri di costo; ciascun Municipio sottoscrive pertanto, congiuntamente al Dipartimento, con la Società affidataria il disciplinare esecutivo relativo agli interventi di propria competenza;

il modello così definito appare idoneo a garantire una organica gestione della manutenzione e della programmazione del patrimonio viario di Roma Capitale, nel rispetto delle attribuzioni gestionali e programmatiche delle Strutture centrali e periferiche dell'amministrazione stabilite dal Regolamento del Decentramento Amministrativo, assicurando quindi - mediante un approccio globale alla gestione dei servizi di gestione e manutenzione - una erogazione efficace ed efficiente dei medesimi, favorendo l'innalzamento della qualità erogata e della qualità percepita dall'utenza, oltre che il conseguimento di economie di scala ed il superamento della attuale frammentazione gestionale, con la conseguente armonizzazione dei livelli di servizio;

il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, con nota QN/110273 del 23 maggio 2025, ha espresso le proprie valutazioni sui contenuti dello studio condotto dalla Società incaricata, rilevando in particolare che la soluzione organizzativa e gestionale sopra descritta garantirebbe, sulla base dei risultati dell'analisi, il perseguimento dei principi di universalità e socialità, efficienza e qualità, celerità e ottimale impiego delle risorse, nonché di economicità in ragione delle economie di scala e dei risparmi conseguibili con l'attuazione del nuovo modello, essendo pertanto possibile concludere per un giudizio di fattibilità tecnico-economica della soluzione, ferma restando la necessità di valutazione di congruità del contratto di servizio, avuto riguardo all'oggetto ed al valore della prestazione, da avviare in caso di favorevole valutazione della opzione da parte dei competenti organi dell'amministrazione;

tenuto conto delle risultanze delle analisi istruttorie illustrate, la Giunta Capitolina, con memoria n. 43 del 5 giugno 2025, ha espresso indirizzo al Direttore del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali ed al Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici di svolgere tutte le opportune valutazioni tecnico-giuridiche riguardanti l'affidamento in house del Servizio relativo alla progettazione, costruzione, gestione e manutenzione delle strade - nell'ambito del perimetro e in conformità al modello organizzativo sopra descritti - alla Società Risorse per Roma quale organismo interamente partecipato dall'Ente e riguardanti la predisposizione delle Linee Guida concernenti gli indirizzi per la redazione del Contratto di Servizio tra Roma Capitale e la Società Risorse per Roma e le modifiche statutarie di Risorse per Roma;

considerato che, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dagli uffici, risulta quanto segue

sotto il profilo della configurazione giuridica del modello organizzativo ipotizzato, è possibile escludere che l'affidamento del servizio come innanzi configurato si traduca in una concessione di lavori o servizi ai sensi del Codice dei contratti pubblici. L'elemento distintivo della concessione, secondo la normativa eurounitaria e nazionale, è infatti costituito dal trasferimento in capo al concessionario di un rischio operativo di natura economica che comporta la possibilità di non riuscire a recuperare gli investimenti effettuati e i costi sostenuti per realizzare i lavori o i servizi aggiudicati in condizioni operative normali. Nel caso di specie, avuto riguardo alle caratteristiche del servizio, non si configura il trasferimento del rischio concessorio: il servizio di gestione delle strade comunali non genera infatti ricavi diretti dall'utenza e il corrispettivo per le prestazioni rese è posto interamente a carico del bilancio dell'Amministrazione; inoltre, la remunerazione del soggetto affidatario non

è legata alla domanda del servizio, ma alla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, configurando così la fattispecie dell'appalto;

parimenti, avuto riguardo alla natura del servizio oggetto dell'affidamento quale servizio di interesse generale privo di rilevanza economica, come definito dall'ordinamento nazionale ed eurounitario, l'affidamento del servizio di che trattasi non è soggetto all'applicazione del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, che ha invece ad oggetto la disciplina dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale; per come configurata, l'attività di gestione e manutenzione delle strade comunali non possiede la natura di servizio di interesse economico generale, ovvero di servizio di interesse generale erogato o suscettibile di essere erogato dietro corrispettivo economico su un mercato di riferimento: il servizio di che trattasi non consiste infatti nell'offrire dietro corrispettivo agli utenti beni o servizi su un determinato mercato; le strade comunali sono beni demaniali destinati all'uso libero e generale da parte della collettività, senza che sia possibile ammettere o escludere alcuno dall'uso della rete stradale in ragione del versamento di un corrispettivo e per le quali non è pertanto configurabile un mercato di riferimento, non essendo previsto il pagamento di una tariffa da parte del singolo utente che ne usufruisce né meccanismi di c.d. *shadow toll*; il mantenimento di tali beni è infatti finanziato attraverso la fiscalità generale a beneficio dell'intera collettività;

il servizio oggetto dell'affidamento costituisce invero un servizio a carattere strumentale; secondo la consolidata giurisprudenza amministrativa, sono infatti strumentali quei servizi erogati da società partecipate a supporto di funzioni amministrative di cui l'ente di riferimento resta titolare, e con i quali l'ente stesso persegue i propri fini istituzionali; il beneficio diretto della prestazione si riflette esclusivamente sull'ente committente, che si avvale della società strumentale per adempiere alle proprie missioni. Nel caso di specie, la Società in house affidataria del servizio è chiamata a svolgere prestazioni strumentali alle funzioni proprie di Roma Capitale, funzioni delle quali l'Ente medesimo resterà titolare in quanto a programmazione, coordinamento, pianificazione e regolamentazione delle esigenze relative alla manutenzione, costruzione e gestione della rete stradale presente sul territorio capitolino;

l'affidamento si configura pertanto quale affidamento a Società *in house*, interamente partecipata da Roma Capitale, di un servizio a carattere strumentale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici, a mente del quale, le stazioni appaltanti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi e forniture, nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, dando conto dei vantaggi per la collettività dell'affidamento; *"in caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici"*; l'adempimento dei suddetti requisiti motivazionali realizza e soddisfa infatti l'onere motivazionale richiesto per l'affidamento del servizio a una società strumentale già esistente; tale disposizione costituisce difatti il cardine dell'onere motivazionale previsto per l'affidamento *in house* a società a partecipazione pubblica già costituita, agendo quale previsione complementare alle disposizioni di cui al Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica in materia;

atteso inoltre che l'obiettivo di una gestione unitaria, maggiormente efficiente ed efficace, rimarrebbe solo parzialmente raggiunto se non fossero attribuiti alla Società in house i compiti e poteri dell'ente proprietario della strada, relativi alla gestione amministrativa della rete viaria, quali l'adozione dei provvedimenti di regolazione e disciplina del traffico ed il rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni relative agli scavi stradali e all'apertura dei passi carrabili;

a mente dell'art. 14, comma 3, del Codice della Strada, i poteri e i compiti dell'ente proprietario della strada, per le strade in concessione, sono esercitati dal concessionario, dovendosi intendere in tale prospettiva quale concessionario il titolare della concessione demaniale, quale istituto giuridico proprio del diritto nazionale finalizzato a concedere diritti sui beni demaniali a terzi, prescrivendo al contempo gli obblighi del concessionario rispetto ai beni medesimi, attesa la particolare natura dei beni demaniali con particolare riferimento alla inalienabilità ed alla insuscettibilità di formare oggetto di diritti a favore di terzi (art. 823 c.c.). Al riguardo, l'istituto della concessione demaniale costituisce, per i beni pubblici strumentali all'esercizio di una funzione/servizio pubblico ovvero oggetto dello stesso, lo strumento giuridico per garantire la disponibilità del bene e quindi l'esercizio della funzione o del servizio da parte del soggetto a ciò deputato, mantenendo al contempo la piena titolarità del bene in capo all'ente pubblico;

al fine di rendere possibile la gestione del servizio ed insieme di garantire una conduzione pienamente unitaria dello stesso, con esercizio da parte della Società in house dei compiti e dei poteri dell'ente proprietario delle strade su delega di quest'ultimo, secondo il modello delineato dal Codice della Strada, occorre pertanto dare in concessione demaniale alla Società in house i beni relativi alla rete stradale;

ai fini dell'esercizio dei poteri e dei compiti dell'ente proprietario, inclusa la delega di funzioni autorizzative e concessorie di cui all'art. 26 del Codice della Strada, a mente del quale le autorizzazioni e le concessioni sono di competenza dell'ente proprietario della strada e per le strade in concessione si provvede in conformità alle relative convenzioni, il Contratto di servizio costituisce lo strumento convenzionale per la definizione delle modalità di esercizio dei compiti e poteri delegati, che il concessionario assicurerà quale *longa manus* dell'amministrazione, nel quadro del rapporto intersoggettivo tra aggiudicante ed affidatario (Consiglio di Stato, sent. 6062 sez. III, 27 agosto 2021), nell'ambito del quale l'ente in house non può ritenersi terzo rispetto all'amministrazione controllante ma deve considerarsi come uno degli uffici propri dell'amministrazione stessa (Cons. Stato Ad. Plen. n. 17/2008). Si assicura così che la delega non sia una spoliazione delle funzioni amministrative, ma la forma attraverso cui l'amministrazione stessa le esercita per il tramite della società delegata;

in ordine alla configurazione giuridica del modello organizzativo ipotizzata all'esito dell'istruttoria espletata, ed individuata nell'affidamento, con la modalità prevista dall'art. 7 comma 2, secondo periodo, del Codice dei Contratti, del servizio strumentale di gestione integrata della rete viaria di competenza comunale ad una Società in house interamente partecipata da Roma Capitale, con contestuale concessione della rete stradale, quale complesso di beni demaniali strumentali all'esercizio del servizio e delle funzioni di cui all'art. 14 comma 2 del Codice della Strada affidate, è stato richiesto parere illustrando il percorso giuridico-amministrativo seguito, all'Avvocatura Capitolina con nota prot. n. QN/225812 del 30 ottobre 2025, la quale ha dato riscontro confermando la percorribilità della configurazione ipotizzata;

alla luce di quanto sopra, può dunque concludersi che il modello organizzativo definito all'esito del processo istruttorio illustrato realizzi un equilibrio ponderato tra la centralizzazione delle funzioni operative, necessaria per migliorarne l'efficienza, e il mantenimento di un forte presidio territoriale e politico-amministrativo da parte delle strutture centrali e municipali;

il nuovo modello organizzativo, nel confermare la scelta per l'autoproduzione, individua infatti nello strumento dell'*in house providing* l'opzione maggiormente confacente alle esigenze dell'Amministrazione e alla organizzazione efficace ed efficiente del servizio strumentale di che trattasi, in ragione dell'intrinseca capacità dello stesso di assicurare all'Amministrazione un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici e alla idoneità di superare le criticità registrate nell'attuale modello organizzativo, assicurando una maggiore efficienza ed efficacia in ragione della attribuzione ad un unico centro decisionale delle funzioni operative relative al servizio di che trattasi;

sulla base delle analisi condotte, la soluzione dell'affidamento in house del servizio appare infatti presentare rilevanti vantaggi per la comunità cittadina, perseguendo efficacemente gli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche in linea con la previsione dell'art. 7 del Codice dei contratti pubblici;

in particolare, il nuovo modello organizzativo è idoneo a favorire l'istituzione di una forma di coordinamento strategico della programmazione della manutenzione stradale, attraverso il coinvolgimento ed il confronto tra le strutture capitoline, generando una sinergia operativa atta a garantire una risposta capillare e omogenea alle esigenze sull'intero ambito comunale (universalità), assicurando al contempo la piena fruibilità delle infrastrutture in condizioni di sicurezza (accessibilità) e l'esecuzione degli interventi necessari indipendentemente dalla bassa intensità di fruizione o dall'alto costo (disponibilità), garantendo così l'equità del servizio;

inoltre, la centralizzazione delle funzioni di committenza, e più in generale la concentrazione dei compiti e delle attribuzioni ex art. 14 C.d.S. in unico soggetto, persegue l'obiettivo del migliore impiego delle risorse stanziare, oltre ad una maggiore uniformità nei processi di gestione di tali servizi. L'accorpamento dei servizi, delle competenze e del personale attualmente in forza nei diversi uffici dei singoli Municipi e del Dipartimento appare soluzione idonea a influire positivamente sulla capacità dell'ente di erogare servizi (efficienza) e realizzare gli

investimenti programmati, generando economie di scala con riflessi positivi sulla qualità dei servizi pubblici offerti e sulla percentuale di realizzazione degli interventi (qualità), anche mediante una omogenea gestione delle procedure di affidamento atta inoltre a produrre effetti virtuosi sulla qualità del servizio prestato in termini di continuità e parità di trattamento;

aggiungasi poi che, la centralizzazione delle funzioni di committenza, attualmente frammentate in ragione del riparto di competenze tra le strutture capitoline, lungi dal sottrarre al mercato di riferimento l'affidamento dei relativi contratti pubblici per l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi, consentirà invero di attuare una gestione omogenea delle procedure di affidamento, dalla programmazione all'esecuzione, garantendo così maggiore trasparenza e una più efficace e uniforme applicazione dei principi fondamentali di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e massimo accesso al mercato per tutti gli operatori economici, in piena coerenza con gli obiettivi primari della normativa in materia di contratti pubblici;

infine, sotto il profilo dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche e della economicità, l'accentramento delle funzioni in unico soggetto avrebbe una ricaduta rilevante sui benefici per la collettività in termini di riduzione dei costi e di incremento degli interventi di manutenzione realizzati, di miglioramento dei livelli quali-quantitativi degli interventi realizzati, della generazione di economie di scala, e di ottimizzazione del piano degli investimenti programmati e delle manutenzioni;

ritenuto inoltre che

al fine di garantire una efficiente ed efficace gestione dei sinistri occorsi sulle strade di competenza di Roma Capitale, appare opportuno che all'affidamento di tali attività si accompagni anche la rimodulazione delle connesse garanzie assicurative, valutando l'inserimento di Risorse per Roma S.p.A. quale beneficiario delle stesse insieme a Roma Capitale, e che la medesima società diventi anch'essa socia de Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana (AdiR);

preso atto che

in conformità con quanto richiesto dalla Mozione 159/2024, sulla base delle analisi comparative effettuate nell'ambito del novero delle società strumentali dell'amministrazione, lo Studio della Forvis Mazars S.r.l. ha indicato la Società Risorse per Roma S.p.A. quale Soggetto idoneo all'affidamento del Servizio in argomento, in quanto *"presenta, in termini di coerenza con le attività statutarie e delle affinità del servizio, maggiori profili di affinità, sinergia e complementarità"*;

Risorse per Roma, infatti, svolge per conto di Roma Capitale diversi servizi strumentali tra loro eterogenei, tra i quali l'assistenza e il supporto all'Amministrazione Capitolina nelle attività di pianificazione, progettazione e trasformazione urbana e territoriale, valutazione e alienazione patrimonio immobiliare e supporto alla gestione del condono edilizio, oltre alla gestione servizi scolastici integrati e, di recente, ha ampliato il perimetro delle proprie attività assumendo incarichi in materia di *valorizzazione e riqualificazione urbanistica* nonché di sviluppo di attività di natura tecnico progettuale e tecnico-amministrativa anche nell'ambito della gestione delle strade e della progettazione di opere ingegneristiche, manifestando flessibilità organizzativa ed efficienza, ponendosi come obiettivo strategico quello di *"Consolidare la funzione strategica di Advisor tecnico di Roma Capitale"*, attraverso il consolidamento delle funzioni di pianificazione e trasformazione del territorio;

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento in *house*, ai sensi dell'articolo 7 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, del Servizio di gestione integrata della rete viaria di Roma Capitale, con contestuale concessione della rete stradale quale complesso di beni demaniali strumentali all'esercizio del servizio, alla Società Risorse per Roma S.p.A., quale Organismo strumentale interamente partecipato dall'Ente, già presente all'interno dell'attuale Gruppo Amministrazione Pubblica, ritenuto idoneo allo svolgimento delle correlate attività sulla scorta della istruttoria del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici;

Considerato che, per l'avvio delle attività correlate alla realizzazione dell'affidamento del Servizio di gestione integrata della rete viaria di Roma Capitale, si rende, in primo luogo, necessario ampliare l'oggetto sociale indicato nello Statuto della Società Risorse per Roma S.p.A., al fine di consentire lo svolgimento in modo diretto delle attività come sopra specificato;

Dato atto che l'art. 4, comma 1 del vigente Statuto societario prevede che: *"La società dovrà effettuare oltre l'ottanta per cento del fatturato nello svolgimento dei compiti alla stessa affidati da Roma Capitale e la*

produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. La società ha per oggetto esclusivo l'esercizio delle seguenti attività nell'interesse e/o in favore di Roma Capitale:

- a) recupero, valorizzazione, trasformazione, alienazione, gestione, presidio e servizio di accoglienza relativamente alle aree e ai beni patrimoniali di Roma Capitale;
- b) recupero, riqualificazione ambientale, sviluppo integrato di aree e comparti della città di Roma;
- c) redazione di studi di fattibilità, progetti per la gestione, valorizzazione e compravendita di beni immobiliari e per la valutazione di mercato dei canoni delle concessioni o locazioni attive e passive;
- d) progettazione, affidamento lavori, attuazione di interventi edilizi, studi di fattibilità tecnici, valutazione di congruità tecnico-economica e studi di impatto ambientale, cessione e trasferimento di tecnologie;
- e) predisposizione di studi e progetti urbanistici e di pianificazione urbana e territoriale;
- f) promozione e sostegno allo sviluppo urbano territoriale ed economico locale, anche mediante la predisposizione di studi, ricerche, progetti di fattibilità, partecipazione a programmi comunitari, e quant'altro occorrente alla realizzazione dell'oggetto sociale;
- g) gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare di Roma Capitale finalizzato all'ottenimento dei bonus, ivi compresi gli immobili adibiti ad Edilizia Residenziale Pubblica nel rispetto delle finalità sociali di pubblico interesse cui gli stessi sono destinati e dei principi di cui alla Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 12 e ss.mm.ii.;
- h) svolgimento di attività intese a garantire l'igiene, la sicurezza e l'agibilità delle scuole comunali. In questo ambito fornisce prestazioni quali la pulizia, manutenzione e riparazione ordinaria degli impianti elettrici e idraulici, delle strutture murarie e degli infissi, manutenzione e sistemazione delle aree verdi, sorveglianza, guardiania, custodia, conduzione di impianti, rimozione affissioni abusive e cancellazione scritte, la progettazione dei sistemi di intervento per l'esecuzione delle attività di cui sopra;
- i) svolgimento di attività ausiliarie dei servizi scolastici del Comune di Roma e supporti logistici, promozionali e commerciali, nonché ogni altra attività sinergica e complementare. Relativamente ai punti g) ed h), la società opera esclusivamente come gestore di servizi del Comune di Roma o di altri enti locali convenzionati con il Comune di Roma;
- j) assistenza e supporto all'Amministrazione capitolina nelle materie di cui sopra.

La Società potrà altresì svolgere ogni attività tecnico-amministrativa complementare, accessoria o strumentale necessaria per il raggiungimento dei fini istituzionali di Roma Capitale".

Ritenuto, pertanto, di attivare ogni azione amministrativa, organizzativa e gestionale necessaria all'adeguamento statutario di Risorse per Roma S.p.A., allo scopo di ampliare il perimetro dell'oggetto sociale con l'integrazione delle attività connesse alla realizzazione dell'affidamento del Servizio di gestione integrata della rete viaria di Roma Capitale al fine di rendere coerenti i contenuti delle attività previste, in particolare, nell'oggetto sociale della Società con lo svolgimento delle attività correlate alla realizzazione dei servizi riferiti all'affidamento del servizio, permettendo inoltre alla Società di adeguare la propria struttura organizzativa alle nuove attività con la possibilità di individuare un direttore generale dedicato;

Ritenuto altresì di autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione capitolina, in seno alla prima Assemblea utile dei Soci di Risorse per Roma S.p.A., ad esprimere il voto favorevole del socio Roma Capitale in ordine all'approvazione delle modifiche Statutarie di seguito indicate in grassetto:

Statuto vigente	Modifiche Statuto (in grassetto)
4.1 La società dovrà effettuare oltre l'ottanta per cento del fatturato nello svolgimento dei compiti alla stessa affidati da Roma Capitale e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul	4.1 La società dovrà effettuare oltre l'ottanta per cento del fatturato nello svolgimento dei compiti alla stessa affidati da Roma Capitale e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul

complesso dell'attività principale della società. La società ha per oggetto esclusivo l'esercizio delle seguenti attività nell'interesse e/o in favore di Roma Capitale:

- a) recupero, valorizzazione, trasformazione, alienazione, gestione, presidio e servizio di accoglienza relativamente alle aree e ai beni patrimoniali di Roma Capitale;
- b) recupero, riqualificazione ambientale, sviluppo integrato di aree e comparti della città di Roma;
- c) redazione di studi di fattibilità, progetti per la gestione, valorizzazione e compravendita di beni immobiliari e per la valutazione di mercato dei canoni delle concessioni o locazioni attive e passive;
- d) progettazione, affidamento lavori, attuazione di interventi edilizi, studi di fattibilità tecnici, valutazione di congruità tecnico-economica e studi di impatto ambientale, cessione e trasferimento di tecnologie;
- e) predisposizione di studi e progetti urbanistici e di pianificazione urbana e territoriale;
- f) promozione e sostegno allo sviluppo urbano territoriale ed economico locale, anche mediante la predisposizione di studi, ricerche, progetti di fattibilità, partecipazione a programmi comunitari, e quant'altro occorrente alla realizzazione dell'oggetto sociale;
- g) gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare di Roma Capitale finalizzato all'ottenimento dei bonus, ivi compresi gli immobili adibiti ad Edilizia Residenziale Pubblica nel rispetto delle finalità sociali di pubblico interesse cui gli stessi sono destinati e dei principi di cui alla Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 12 e ss.mm.ii.;
- h) svolgimento di attività intese a garantire l'igiene, la sicurezza e l'agibilità delle scuole comunali. In questo ambito fornisce prestazioni quali la pulizia, manutenzione e riparazione ordinaria degli impianti elettrici e idraulici, delle strutture murarie e degli infissi, manutenzione e sistemazione delle aree verdi, sorveglianza, guardiania, custodia, conduzione di impianti, rimozione affissioni abusive e cancellazione scritte, la progettazione dei sistemi di intervento per l'esecuzione delle attività di cui sopra;
- i) svolgimento di attività ausiliarie dei servizi scolastici del Comune di Roma e supporti logistici, promozionali e commerciali, nonché ogni altra attività sinergica e complementare. Relativamente ai punti g) ed h), la società opera esclusivamente come gestore di servizi del Comune di Roma o di altri enti locali convenzionati con il Comune di Roma;

complesso dell'attività principale della società. La società ha per oggetto esclusivo l'esercizio delle seguenti attività nell'interesse e/o in favore di Roma Capitale:

- a) recupero, valorizzazione, trasformazione, alienazione, gestione, presidio e servizio di accoglienza relativamente alle aree e ai beni patrimoniali di Roma Capitale;
- b) recupero, riqualificazione ambientale, sviluppo integrato di aree e comparti della città di Roma;
- c) redazione di studi di fattibilità, progetti per la gestione, valorizzazione e compravendita di beni immobiliari e per la valutazione di mercato dei canoni delle concessioni o locazioni attive e passive;
- d) progettazione, affidamento lavori, attuazione di interventi edilizi, studi di fattibilità tecnici, valutazione di congruità tecnico-economica e studi di impatto ambientale, cessione e trasferimento di tecnologie;
- e) predisposizione di studi e progetti urbanistici e di pianificazione urbana e territoriale;
- f) promozione e sostegno allo sviluppo urbano territoriale ed economico locale, anche mediante la predisposizione di studi, ricerche, progetti di fattibilità, partecipazione a programmi comunitari, e quant'altro occorrente alla realizzazione dell'oggetto sociale;
- g) gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare di Roma Capitale finalizzato all'ottenimento dei bonus, ivi compresi gli immobili adibiti ad Edilizia Residenziale Pubblica nel rispetto delle finalità sociali di pubblico interesse cui gli stessi sono destinati e dei principi di cui alla Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 12 e ss.mm.ii.;
- h) svolgimento di attività intese a garantire l'igiene, la sicurezza e l'agibilità delle scuole comunali. In questo ambito fornisce prestazioni quali la pulizia, manutenzione e riparazione ordinaria degli impianti elettrici e idraulici, delle strutture murarie e degli infissi, manutenzione e sistemazione delle aree verdi, sorveglianza, guardiania, custodia, conduzione di impianti, rimozione affissioni abusive e cancellazione scritte, la progettazione dei sistemi di intervento per l'esecuzione delle attività di cui sopra;
- i) svolgimento di attività ausiliarie dei servizi scolastici del Comune di Roma e supporti logistici, promozionali e commerciali, nonché ogni altra attività sinergica e complementare. Relativamente ai punti g) ed h), la società opera esclusivamente come gestore di servizi del Comune di Roma o di altri enti locali convenzionati con il Comune di Roma;
- j) le funzioni ed i compiti amministrativi previsti dall'art. 14 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada e successive modifiche) nonché quelli concernenti la progettazione, la costruzione e la gestione della rete viaria comunale, comprensiva della vigilanza, del pronto intervento, della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle relative pertinenze, del controllo sulle infrastrutture, della progettazione e realizzazione degli interventi di mitigazione delle velocità;**
- k) le funzioni ed i compiti amministrativi relativi al procedimento espropriativo di cui al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche, connessi e strumentali all'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui sopra;**
- l) la gestione amministrativa della rete viaria e servizi correlati alla gestione della rete stradale, inclusi la elaborazione e gestione del catasto delle strade (art. 13 comma 6 D. Lgs. 285/1992), la gestione dei sinistri occorsi sulle strade di competenza comunale, anche per conto di Roma Capitale, ed il rilascio di provvedimenti ordinativi,**

j) assistenza e supporto all'Amministrazione capitolina nelle materie di cui sopra. La Società potrà altresì svolgere ogni attività tecnico-amministrativa complementare, accessoria o strumentale necessaria per il raggiungimento dei fini istituzionali di Roma Capitale. 4.2 In via strumentale e al solo ed esclusivo fine di conseguire l'oggetto sociale, la Società potrà compiere tutte quelle operazioni industriali, finanziarie e commerciali, mobiliari e immobiliari che la legge consenta. 4.3 È in ogni caso escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di attività bancaria o la prestazione di servizi d'investimento o comunque di attività finanziaria soggette ad autorizzazione o riserva di legge. 20.2 Sono di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Unico, e non sono pertanto delegabili le deliberazioni concernenti le seguenti materie: (a) nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi del successivo art. 24; (b) approvazione di proposte da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria; (c) approvazione dei codici di cui al precedente art. 1.2; (d) approvazione del Piano Strategico Operativo di cui al successivo art. 26; (e) stipula, modifica ed estinzione dei rapporti contrattuali con Roma Capitale; (f) adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative; (g) concessione di garanzie personali o reali e concessione di prestiti; (h) stipula di contratti di investimento e/o finanziamento di qualsiasi specie o genere per importi superiori al valore determinato dal Consiglio di Amministrazione stesso, sulla base delle eventuali direttive del socio unico Roma Capitale; (i) stipula di contratti o impegni che comportino l'obbligo di pagamento, anche in via cumulata, per importi superiori al valore determinato dal Consiglio di Amministrazione stesso, sulla base delle eventuali direttive del socio unico Roma Capitale; (j) l'eventuale nomina del Direttore Generale, con determinazione delle attribuzioni, dei poteri e del compenso.	autorizzativi e concessori relativi (i) alle occupazioni del suolo, sottosuolo e soprassuolo stradale realizzate con cavi o condutture da aziende che erogano servizi pubblici, (ii) alle occupazioni per passi carrabili, (iii) ai provvedimenti di regolazione e disciplina del traffico; m) assistenza e supporto all'Amministrazione capitolina nelle materie di cui sopra. La Società potrà altresì svolgere ogni attività tecnico-amministrativa complementare, accessoria o strumentale necessaria per il raggiungimento dei fini istituzionali di Roma Capitale. 4.2 In via strumentale e al solo ed esclusivo fine di conseguire l'oggetto sociale, la Società potrà compiere tutte quelle operazioni industriali, finanziarie e commerciali, mobiliari e immobiliari che la legge consenta. 4.3 È in ogni caso escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di attività bancaria o la prestazione di servizi d'investimento o comunque di attività finanziaria soggette ad autorizzazione o riserva di legge. 20.2 Sono di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Unico, e non sono pertanto delegabili le deliberazioni concernenti le seguenti materie: (a) nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi del successivo art. 24; (b) approvazione di proposte da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria; (c) approvazione dei codici di cui al precedente art. 1.2; (d) approvazione del Piano Strategico Operativo di cui al successivo art. 26; (e) stipula, modifica ed estinzione dei rapporti contrattuali con Roma Capitale; (f) adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative; (g) concessione di garanzie personali o reali e concessione di prestiti; (h) stipula di contratti di investimento e/o finanziamento di qualsiasi specie o genere per importi superiori al valore determinato dal Consiglio di Amministrazione stesso, sulla base delle eventuali direttive del socio unico Roma Capitale; (i) stipula di contratti o impegni che comportino l'obbligo di pagamento, anche in via cumulata, per importi superiori al valore determinato dal Consiglio di Amministrazione stesso, sulla base delle eventuali direttive del socio unico Roma Capitale; (j) l'eventuale nomina di uno o più Direttori Generali, con determinazione delle attribuzioni, dei poteri e del compenso.
--	--

considerato inoltre che

con Deliberazione n. 265 del 30 ottobre 2025 l'Assemblea Capitolina ha approvato il nuovo Regolamento sull'esercizio del controllo analogo;

l'art. 14, rubricato "Contratti di servizio", della suddetta D.A.C. n. 265/2025, stabilisce tra l'altro che *"I Contratti di servizio devono essere stipulati tenendo conto delle linee guida approvate dall'Assemblea Capitolina e nel rispetto dei diversi documenti programmatici emanati dalla stessa, afferenti l'affidamento di servizi pubblici locali e l'affidamento di servizi strumentali"*.

risulta pertanto necessario formulare, ai sensi delle citate norme regolamentari, specifici indirizzi per la redazione del Contratto di Servizio da stipulare tra Roma Capitale e la società in house Risorse per Roma S.p.A.; tali indirizzi dovranno in particolare prevedere, oltre a quanto già stabilito nella presente Deliberazione, che i Contratti di servizio contengano quanto segue:

- la definizione dettagliata di prestazioni e servizi preventivamente declinati e quantificati in un analitico piano di spesa; nel Contratto dovranno essere accuratamente definiti i reciproci obblighi, le risorse a disposizione e le modalità attuative;
- le modalità attuative dello svolgimento delle funzioni di controllo analogo, così come disciplinato nel suddetto Regolamento;
- puntuali elementi disciplinanti una incisiva attività di monitoraggio e controllo sull'efficacia e sulla qualità dei servizi;
- le modalità di espletamento del processo di monitoraggio all'interno delle Strutture capitoline, anche mediante l'invio da parte dei soggetti gestori della reportistica periodica di tipo economico-gestionale e tecnico-qualitativa;
- il rispetto degli obiettivi assegnati in termini di quantità, qualità ed efficienza dei servizi;
- un sistema sanzionatorio che definisca adeguate modalità di comminazione di penali, quali strumenti per un efficace e reale disincentivo alle inadempienze contrattuali, salvaguardando al contempo l'integrità del patrimonio del soggetto erogatore del servizio, nonché del Bilancio capitolino;
- il rilascio da parte del/i Dipartimento/i committente/i, di una relazione di congruità, redatta ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 36/2023 che attesti il rispetto dei criteri di efficienza ed efficacia della prestazione richiesta;
- i criteri per la copertura dei costi dei servizi affidati ed il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della società affidataria;

Ritenuto, pertanto, di approvare a tal fine le Linee guida ai sensi dell'art. 14 della Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 265/2025, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concernenti gli indirizzi per la redazione del Contratto di servizio tra Roma Capitale e la Società Risorse per Roma S.p.A. quale soggetto affidatario in house di servizi strumentali, relativamente all'espletamento da parte di quest'ultima del Servizio di Gestione Integrata della Rete Viaria di Roma Capitale, dando mandato al Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici di avviare ogni attività amministrativa connessa alla redazione delle proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione del competente organo capitolino per l'approvazione dello schema contrattuale da stipularsi con Risorse per Roma S.p.A.

Dato atto che

in data 12 novembre 2025 il Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, ha espresso il parere che si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto", come da allegato.

Il Direttore

f.to Ing. Ernesto Dello Vicario

in data 13 novembre 2025 il Direttore della Direzione Controllo Analogo Società e altri Organismi Partecipati del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali, ha espresso il parere che integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, in merito alla modifica dell'articolo 4 dello Statuto della Società Risorse per Roma S.p.A.. Tale modifica statutaria, concernente l'ampliamento delle funzioni che potranno essere espletate dalla Società Risorse per Roma S.p.A. in ordine, tra l'altro:

- a) alla progettazione, costruzione e gestione della rete viaria comunale, comprensiva della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle relative pertinenze;
- b) ai compiti amministrativi relativi al procedimento espropriativo;
- c) al rilascio di provvedimenti ordinativi, autorizzativi e concessori relativi alle occupazioni del sottosuolo e soprasuolo stradale realizzate con cavi o condutture da aziende che erogano servizi pubblici, nonché alle occupazioni per passi carrabili e ai provvedimenti di regolazione e disciplina del traffico,

è ritenuta conseguenziale al complesso iter istruttorio seguito dal Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici nel procedimento in esame.

Ed invero, la suddetta Struttura dipartimentale, anche a seguito della Direttiva n. 1 del 18 settembre 2024 dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Infrastrutture, nonché della Mozione n. 159 del 3 dicembre 2024, con nota QN/238124/2025 ha ritenuto Risorse per Roma S.p.A., Società interamente controllata da Roma Capitale, idonea allo svolgimento delle attività strumentali oggetto della proposta in esame.

Il Direttore

f.to Dott.ssa Maria Teresa Altorio

in data 12 novembre 2025 il Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, lettere h) e i) del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione,

approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta;

Il Direttore

f.to Ing. Ernesto Dello Vicario

in data 13/11/2025 il Direttore del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, lettere h) e i) del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta;

Il Direttore

f.to Dott.ssa Caterina Cordella

in data 13 novembre 2025 il Direttore Generale, ha espresso il parere che si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto", come da allegato.

Il Direttore Generale

f.to Dott. Albino Ruberti

in data 13 novembre 2025 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, vista l'istruttoria svolta dal Dipartimento Lavori Pubblici e dal Dipartimento Partecipate sulla proposta di cui in oggetto e del relativo parere espresso dall'Avvocatura Capitolina in data 13 novembre 2025, attesa la configurazione dell'oggetto dell'appalto come servizio di interesse non economico e preso atto che la proposta di provvedimento, per quanto concerne gli aspetti contabili, ha natura di atto di indirizzo rinviando ai successivi atti deliberativi attuativi, ai contratti di servizio e ai disciplinari la perimetrazione delle attività concretamente affidate, l'individuazione del costo delle medesime unitamente all'espressione delle relative valutazioni di congruità; Considerato, altresì, che la definizione dei corrispettivi da versare da parte di Roma Capitale al fine di coprire il costo delle attività da affidare è rinviato ai successivi provvedimenti attuativi e che, pertanto, si potrà procedere alla valutazione delle ricadute di natura contabile e all'espressione del relativo parere contabile solo sui successivi provvedimenti attuativi della presente proposta; per quanto sopra si esprime parere privo di rilevanza contabile sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Il Ragioniere Generale

f.to Dott. Marco Iacobucci

in data la proposta è stata trasmessa ai Municipi per l'espressione del parere da parte dei relativi Consigli;

i Consigli dei Municipi , con deliberazioni in atti, hanno espresso parere (...)

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL);
- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP);
- il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, Nuovo Codice della Strada;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici;
- lo Statuto di Roma Capitale;
- la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 265 del 30 ottobre 2025;
- la Mozione di Assemblea Capitolina n. 159 del 3 dicembre 2024
- la Memoria di Giunta Capitolina n. 43 del 5 giugno 2025

Stante quanto sopra premesso e considerato,

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

- 1) l'affidamento in *house*, ai sensi dell'articolo 7 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, del Servizio di Gestione Integrata della Rete Viaria di Roma Capitale, con contestuale concessione della rete stradale quale complesso di beni demaniali strumentali all'esercizio del servizio, alla Società Risorse per Roma S.p.A., quale Organismo strumentale interamente partecipato dall'Ente, già presente all'interno dell'attuale Gruppo Amministrazione Pubblica.
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 14 della Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 265 del 30 ottobre 2025, le Linee guida, allegate alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, concernenti gli indirizzi per la redazione del Contratto di Servizio tra Roma Capitale e la Società Risorse per Roma S.p.A., quale soggetto affidatario in *house* di servizi strumentali, relativamente all'espletamento da parte della Società Risorse per Roma S.p.A. del Servizio di Gestione Integrata della Rete Viaria di Roma Capitale, dando mandato al Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici di avviare ogni attività amministrativa connessa alla redazione delle proposte di deliberazione, da sottoporre all'approvazione del competente organo capitolino per l'approvazione dello schema contrattuale da stipularsi con Risorse per Roma S.p.A.;
- 3) di dare mandato al Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali di concerto con il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici di avviare una esaustiva attività istruttoria finalizzata alla valutazione dell'ingresso in AdiR "Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana", in qualità di Socio, da parte di Risorse per Roma S.p.A.;
- 4) di autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione capitolina, in seno alla prima Assemblea utile dei Soci di Risorse per Roma S.p.A., a esprimere il voto favorevole del Socio Roma Capitale in ordine alle modifiche statutarie sostituendo il vigente art. 4 "Oggetto Sociale" con quanto sotto riportato, al fine di rendere coerenti i contenuti delle attività previste, in particolare nell'oggetto sociale della Società, con lo svolgimento delle attività correlate alla realizzazione dei servizi riferiti all'affidamento del Servizio di gestione integrata della rete viaria di Roma Capitale di cui al precedente punto 1) e con eventuali altre funzioni strumentali complementari e sinergiche:

Articolo 4 – Oggetto Sociale

4.1 La società dovrà effettuare oltre l'ottanta per cento del fatturato nello svolgimento dei compiti alla stessa affidati da Roma Capitale e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. La società ha per oggetto esclusivo l'esercizio delle seguenti attività nell'interesse e/o in favore di Roma Capitale:

- a) recupero, valorizzazione, trasformazione, alienazione, gestione, presidio e servizio di accoglienza relativamente alle aree e ai beni patrimoniali di Roma Capitale;
- b) recupero, riqualificazione ambientale, sviluppo integrato di aree e comparti della città di Roma;
- c) redazione di studi di fattibilità, progetti per la gestione, valorizzazione e compravendita di beni immobiliari e per la valutazione di mercato dei canoni delle concessioni o locazioni attive e passive;
- d) progettazione, affidamento lavori, attuazione di interventi edilizi, studi di fattibilità tecnici, valutazione di congruità tecnico-economica e studi di impatto ambientale, cessione e trasferimento di tecnologie;
- e) predisposizione di studi e progetti urbanistici e di pianificazione urbana e territoriale;
- f) promozione e sostegno allo sviluppo urbano territoriale ed economico locale, anche mediante la predisposizione di studi, ricerche, progetti di fattibilità, partecipazione a programmi comunitari, e quant'altro occorrente alla realizzazione dell'oggetto sociale;
- g) gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare di Roma Capitale finalizzato all'ottenimento dei bonus, ivi compresi gli immobili adibiti ad Edilizia Residenziale Pubblica nel rispetto delle finalità sociali di pubblico interesse cui gli stessi sono destinati e dei principi di cui alla Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 12 e ss.mm.ii.;
- h) svolgimento di attività intese a garantire l'igiene, la sicurezza e l'agibilità delle scuole comunali. In questo ambito fornisce prestazioni quali la pulizia, manutenzione e riparazione ordinaria degli impianti elettrici e idraulici, delle strutture murarie e degli infissi, manutenzione e sistemazione delle aree verdi, sorveglianza, guardiana, custodia, conduzione di impianti, rimozione affissioni abusive e cancellazione scritte, la progettazione dei sistemi di intervento per l'esecuzione delle attività di cui sopra;
- i) svolgimento di attività ausiliarie dei servizi scolastici del Comune di Roma e supporti logistici, promozionali e commerciali, nonché ogni altra attività sinergica e complementare. Relativamente ai punti g) ed h), la società opera esclusivamente come gestore di servizi del Comune di Roma o di altri enti locali convenzionati con il Comune di Roma;
- j) le funzioni ed i compiti amministrativi previsti dall'art. 14 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada e successive modifiche) nonché la progettazione, la costruzione e la gestione della rete viaria comunale, comprensiva della vigilanza, del pronto intervento, della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle

relative pertinenze, del controllo sulle infrastrutture, della progettazione e realizzazione degli interventi di mitigazione delle velocità;

k) le funzioni ed i compiti amministrativi relativi al procedimento espropriativo di cui al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche, connessi e strumentali all'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui sopra;

l) la gestione amministrativa della rete viaria e servizi correlati alla gestione della rete stradale, inclusi la elaborazione e gestione del catasto delle strade (art. 13 comma 6 D. Lgs. 285/1992), la gestione dei sinistri occorsi sulle strade di competenza comunale, anche per conto di Roma Capitale ed il rilascio di provvedimenti ordinativi, autorizzativi e concessori relativi (i) alle occupazioni del sottosuolo e soprassuolo stradale realizzate con cavi o condutture da aziende che erogano servizi pubblici, (ii) alle occupazioni per passi carrabili, (iii) ai provvedimenti di regolazione e disciplina del traffico;

m) assistenza e supporto all'Amministrazione capitolina nelle materie di cui sopra.

La Società potrà altresì svolgere ogni attività tecnico-amministrativa complementare, accessoria o strumentale necessaria per il raggiungimento dei fini istituzionali di Roma Capitale.

4.2 In via strumentale e al solo ed esclusivo fine di conseguire l'oggetto sociale, la Società potrà compiere tutte quelle operazioni industriali, finanziarie e commerciali, mobiliari e immobiliari che la legge consenta.

4.3 È in ogni caso escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di attività bancaria o la prestazione di servizi d'investimento o comunque di attività finanziaria soggette ad autorizzazione o riserva di legge.

20.2 Sono di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Unico, e non sono pertanto delegabili le deliberazioni concernenti le seguenti materie:

(a) nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi del successivo art. 24;

(b) approvazione di proposte da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria;

(c) approvazione dei codici di cui al precedente art. 1.2;

(d) approvazione del Piano Strategico Operativo di cui al successivo art. 26;

(e) stipula, modifica ed estinzione dei rapporti contrattuali con Roma Capitale;

(f) adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;

(g) concessione di garanzie personali o reali e concessione di prestiti;

(h) stipula di contratti di investimento e/o finanziamento di qualsiasi specie o genere per importi superiori al valore determinato dal Consiglio di Amministrazione stesso, sulla base delle eventuali direttive del socio unico Roma Capitale;

(i) stipula di contratti o impegni che comportino l'obbligo di pagamento, anche in via cumulata, per importi superiori al valore determinato dal Consiglio di Amministrazione stesso, sulla base delle eventuali direttive del socio unico Roma Capitale;

(j) l'eventuale nomina di uno o più Direttori Generali, con determinazione delle attribuzioni, dei poteri e del compenso.